



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto di Istruzione Superiore
"Piazza della Resistenza"

Piazza della Resistenza, 1 – 00015 MONTEROTONDO (Rm)
Ambito Territoriale n° 12 della Provincia di Roma

☎ 06.121127745 - ✉ rmis049001@istruzione.it

rmis049001@pec.istruzione.it sito internet: www.ispiazzaresistenza.it/



Prot. 5568

Monterotondo , 26/10/2018

Al Collegio dei Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
Al Consiglio d'Istituto
Al Personale Ata
All'USR per il Lazio

E p.c.

Città Metropolitana di Roma Capitale
Amministrazione Comunale di Monterotondo

ATTO DI INDIRIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO quanto stabilisce il comma 12, art. 1, Legge 107/2015 (Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre");

VISTO quanto stabilisce il comma 14, art. 1, Legge 107/2015, ("Il piano [triennale dell'offerta formativa] è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto");

VISTI gli atti di ufficio;

Handwritten signature

EMANA

per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22, il presente Atto di Indirizzo, come di seguito specificato.

Premessa

Il nostro Istituto, nella convinzione che sta svolgendo un ruolo culturale importante in ambito locale e non a e sta operando secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-contabile. Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del PTOF.

Indirizzi per le attività didattico-educative della scuola

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della **Costituzione Italiana** e intendono perseguire la *mission* indicata dalla normativa che regola al di sopra della loro autonomia le singole istituzioni scolastiche. In particolare, il nostro Istituto, come è nel suo spirito costitutivo, continua a richiamarsi a un nucleo condiviso di valori che vanno dal pluralismo alla democrazia, dall'integrazione all'inclusione, dall'attenzione per il territorio alla cultura della globalizzazione. A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria *vision* che si sostanzia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Sviluppare e/o **promuovere le competenze chiave di cittadinanza**, linguistiche, scientifiche e professionali degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza, anche in considerazione del fatto che l'area su cui la scuola insiste è un'area fortemente costitutiva della Città Metropolitana di *Roma Capitale*.

2. rafforzare ulteriormente **le competenze di cittadinanza degli studenti** al fine di renderli protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato, in stretto raccordo con le famiglie e il territorio.

Quanto sopra sarà imperniato sulle seguenti azioni:

1. Stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue istituzioni e le associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta.

2. Consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa, in modo da offrire la più ampia possibilità di scelta all'utenza di un ambito territoriale piuttosto ampio e con risorse oggettivamente congrue (di qui la presenza nel nostro Istituto di numerosi indirizzi di studio).

La scuola è pertanto impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua già richiamata *mission* istituzionale (garantire a tutti gli studenti che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo) e a realizzare la sua *vision*. Per perseguire tali obiettivi il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dei bisogni ricorrenti degli studenti, elabora un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e a tal fine: a) individua gli obiettivi prioritari e trasversali, in

Prof. ...

termini di competenze, abilità e conoscenze, da perseguire da parte di tutti i docenti nell'ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzarli; b) programma in maniera trasparente, "ordinaria e permanente", le attività per sostenere gli alunni che, per qualsiasi motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere risultati eccellenti; c) individua, nell'ottica della verticalità dei curricoli, i momenti delicati e fondamentali di snodo (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; passaggio dal primo biennio al secondo biennio e dal secondo biennio al monoennio della scuola secondaria di secondo grado; passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro o agli studi universitari o comunque superiori) per far fronte ad eventuali difficoltà incontrate dagli studenti in detti delicati passaggi;

d) progetta attività aggiuntive coerenti con l'impianto complessivo del PTOF al fine di arricchire l'offerta formativa;

e) prende atto del merito dei rapporti promossi dal Dirigente Scolastico con gli Enti Locali e con altre associazioni operanti sul territorio, al fine di individuare quei bisogni formativi del territorio che possono risultare motivanti rispetto anche alle normali attività didattiche;

f) prende atto, di volta in volta, delle risultanze delle priorità e dei traguardi del RAV e del PdM, elaborati nel corso del triennio precedente e in via di adeguamento, ferma restando la centralità e la continuità della promozione delle **competenze di cittadinanza**, tra gli obiettivi prioritari da perseguire, nel pieno rispetto delle determinazioni che saranno adottate dai competenti organi collegiali, unitamente all'ottimizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, in continuità con il I ciclo di istruzione e di raccordo con il mondo del lavoro e con l'università, il tutto vincolato alle risorse umane, finanziarie, strumentali e ambientali assegnate dagli organi dell'Amministrazione Scolastica (MIUR eUSR).

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere successivamente modificato e/o integrato.

Il Dirigente Scolastico
Roberto Ciminelli



